

**7149**

**Francesco da Collo**

I+161 ff. + I· 200 × 150 mm · XVI sec. (1558) · Italia

Manoscritto in buono stato · Filigrana ‘cappello cardinalizio’ ~ Briquet I, 3418; ‘angelo con la stella sopra’ ~ a Briquet, I, 631 datati verso la metà del XVI secolo · Foliazione coeva in inchiostro; la prima carta, contenente il titolo, foliata come I; l’ultima carta non foliata · Falsi richiami · Margini tracciati a matita · Testo a piena pagina; dimensioni (circa): 170 × 125 mm; 20-25 righe · Scrittura corsiva del XVI secolo.

Fascicoli: 1VII<sup>13</sup>+1V<sup>23</sup>+1VII<sup>37</sup>+1V<sup>47</sup>+1VII<sup>61</sup>+1V<sup>71</sup>+1VII<sup>85</sup>+1V<sup>95</sup>+1V<sup>109</sup>+1V<sup>119</sup>+1VII<sup>133</sup>+1(V+1)<sup>144</sup>+1VI  
II<sup>160</sup>

Mezza legatura (210 × 160 mm), piatti di cartone coperti di carta marmorizzata, metà del XIX secolo. Sul dorso: *DA COLLO / Relazione di Moscovia / 1558*. Segnatura della Biblioteca Jagellonica.

Il manoscritto contiene il colophon che lo data esplicitamente (f. 158r): *Tradotto per me Fabio Sbarra de m. Aurelio cittadino di Coneghiano, di lingua latina in volgare dal’original proprio di esso M.co Cavaliere m. Francesco da Collo similmente cittadino di Coneghiano, a istanza e complacenza del clarissimo patricio veneto M. Giovanni Bondumiero, podestà e capitano meritissimo di detto luoco, alla cui bontà e magnificenza humilmente m’inchino nell’anno del Signore 1558, nel mese di novembre*. Dono della Società degli Amici della Biblioteca Jagellonica comprato dall’antiquario di Monaco nel 1930, registro d’entrata Akc. 10/30.

Inwentarz 7001-8000, I, p. 61.

Ir-158v. FRANCESCO DA COLLO. TRATTATO MOSCOVITICO CON GLI ACCIDENTI. Ir - Titolo. *Trattato moscovitico con gli accidenti come in quello*. Testo. *Al clarissimo Marcoantonio Veniero Patricio Veneto Senator precipuo S.P. Non se mi ascrivi colpa di arrogante Clarissimo Senator et lector benigno, se obbedendo scrivo quel ch’e’ dessonno (sic!) dal’uso et profession mia et a persona de più alto ingegno et praticha converrebbe ...-... Il quale ha dato causa della digressione et ornamento al trattato moscovitico et soddisfatione di quel Clarissimo Patricio Veneto et mio Signore così commandanse il qual felicemente sempre viva et me nella sua gratia si degni do conservare*.



*Trattato moscovitico con gli accidenti* è una traduzione dell'opera di Da Collo scritta in latino, fatta dal suo concittadino, Fabio Sbarra su commissione della Repubblica di Venezia. Si tratta della redazione mai pubblicata. L'originale latino venne perduto e il trattato è conosciuto solo attraverso la traduzione italiana (ad opera del nipote, Latino da Collo) che vide la luce nel 1603 a Padova con il titolo: *Trattamento di pace tra il Serenissimo Sigismondo Re di Polonia, et Gran Basilio Prencipe di Moscovia havuto dalli Illustri Signori, Francesco da Collo, Cavallier, Gentil'huomo di Conegliano, et Antonio de Conti, Gentil'huomo Padovano, Oratori della Maestà di Massimilian, Primo Imperatore l'anno 1518. Scritta per lo medesimo Sig. Cavalier Francesco. Con la relatione di quel viaggio, et di quei paesi settentrionali, de' monti Riphei, et Hiperborei, della vera origine del fiume Tanai, et della Palude Meotide. Edizione moderna della traduzione di Latino dal Collo (con alcune integrazioni dal nostro manoscritto)* in: FRANCESCO DA COLLO, *Relazione del viaggio e dell'ambasciata in Moscovia: 1518-1519*, a cura di GIAMPAOLO ZAGONEL, Treviso, D. De Bastiani, 2005, pp. 3-125. Informazioni su Da Collo anche in: LAURA RONCHI DE MICHELIS, *Francesco Da Collo*, DBI XXXI, s.v.; WŁADYSŁAW POCIECHA, *Królowa Bona*, vol. 2, Poznań 1949, pp. 134-135, 517. Pubblicazione di un frammento (ff. 12-15) in WŁADYSŁAW POCIECHA, *Polska wobec elekcji cesarza Karola V w roku 1519*, Wrocław, Prace Wrocławskiego Towarzystwa Naukowego, 1947, pp. 81-83.

